

## Milano, esempio virtuoso secondo PlasticsEurope

Il presidente dell'associazione europea cita il capoluogo milanese come esempio da seguire nella raccolta differenziata. Lanciato il Packaging Group.

21 ottobre 2016 06:42

Nel corso di un incontro con la stampa al K2016, il presidente di PlasticsEurope e CEO di Covestro, Patrick Thomas, alla domanda di un giornalista sulla posizione dell'associazione in tema di diffusione delle bioplastiche biodegradabili in Europa, ha elogiato il modello di Milano nella raccolta dei rifiuti organici, definendolo un caso di successo ed un esempio da seguire.



MILANO ESEMPIO VIRTUOSO. Secondo Thomas, se il mercato domanda packaging compostabili ed esiste un efficace servizio di raccolta differenziata, con impianti di trattamento adeguati, le bioplastiche possono essere una delle soluzioni per la gestione sostenibile dei rifiuti plastici. Viceversa, il riciclo resta l'opzione migliore.

Con una percentuale di raccolta differenziata pari al 54%, Milano è la seconda città europea ad aver superato la soglia del 50% (l'altra è Vienna), con l'obiettivo dichiarato da Amsa di raggiungere il 65% entro il 2020. La raccolta dell'umido ha toccato l'anno scorso il 21%, pari a 130.000 tonnellate annue, 98 kg pro capite.

Nel corso del suo intervento, il presidente di Plastics Europe ha anche ribadito la posizione dell'associazione in tema di rifiuti, riassunto nella formula "tolleranza zero per la plastica in discarica e negli oceani", indicando in una maggiore educazione dei cittadini la strada maestra per combattere il littering, ovvero la dispersione incontrollata dei rifiuti nell'ambiente.



NUOVO GRUPPO IN PLASTICSEUROPE. Patrick Thomas ha inoltre sottolineato il valore dell'economia circolare, non solo come mezzo per ridurre l'impatto delle plastiche, ma anche come una risorsa in termini di materia prima seconda. Per sfruttare il potenziale dell'economia circolare, con particolare focus sull'imballaggio, PlasticsEurope ha dato vita al gruppo Plastics Packaging Circular Economy, che lavorerà a stretto contatto con l'intera filiera, seguendo un approccio olistico, per esaltare l'efficienza nella gestione delle risorse. Il gruppo ha in programma iniziative congiunte con le federazioni europee dei trasformatori, EuPC, e dei riciclatori di materie plastiche, PRE.